



**Il Sindaco  
La Presidente del Consiglio comunale**

COMUNE DI NAPOLI

SP04t. 2021. 0934790 29/12/2021

Mitt. Sindaco

Ass. Sindaco

Fascicolo : 2021 001 57

Napoli, 29 dicembre 2021

Al Sindaco metropolitano di Napoli

*(per il successivo inoltro a tutti i Sindaci e Presidenti  
del Consiglio comunale dei Comuni della Città  
metropolitana di Napoli)*

Egregio,

con l'inizio della nuova fase di ripresa economica, occorre rilanciare nell'agenda politica il tema dell'integrazione sociale e dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, ed in particolare con disabilità visiva.

Ripartire dal lavoro è oggi l'unica soluzione per superare gli effetti nefasti dell'emergenza sanitaria, che ha contribuito ad accentuare l'emarginazione sociale e le condizioni di svantaggio delle fasce più deboli della popolazione.

Purtroppo, duole constatare che, da troppi anni ormai, non trova applicazione la normativa in materia di collocamento mirato e obbligatorio, in particolare delle persone ipovedenti.

Il riferimento è, soprattutto, alla vigente legge 113 del 29/03/1985, in materia di assunzione obbligatoria dei centralinisti telefonici privi della vista, che stabilisce altresì che le assunzioni possano essere effettuate in deroga, anche in presenza di ristrettezze economiche degli Enti.

La legge 113/1985 prevede, peraltro, diverse modalità di assunzione dei centralinisti telefonici privi della vista e risulta, allo stato attuale, una apposita graduatoria detenuta dall'Ufficio per il collocamento mirato del Centro per l'Impiego di Napoli a cui si può fare riferimento.

La mancata assunzione ex lege 113/85 dei centralinisti telefonici privi della vista negli ultimi anni ha progressivamente accentuato l'emarginazione di tante persone che, con il proprio patrimonio di conoscenze, professionalità e capacità di cui sono portatrici, contribuirebbero invece a ridurre le distanze tra cittadini e Istituzioni, oggi percepite più che mai a causa della crisi pandemica.

*"È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese", recita l'art. 3 della Costituzione.*

Non è più rinviabile un percorso strategico di valorizzazione professionale ed inserimento occupazionale dei soggetti con disabilità. Le istituzioni che amministrano e rappresentiamo devono creare concretamente le condizioni perché le persone più fragili e vulnerabili possano essere inserite a pieno nella società ed avere gli stessi diritti e riconoscimenti di tutti gli altri cittadini.

Pertanto, con la presente si propone di avviare, negli Enti dell'Area Metropolitana di Napoli, un percorso di inclusione lavorativa degli ipovedenti, programmando specifiche assunzioni all'interno del proprio organico, in molti casi drasticamente ridimensionato, delle persone con problemi di percezione visiva.

Confidando nell'accoglimento della proposta e nella promozione di ogni iniziativa di condivisione e collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

La Presidente Consiglio comunale  
Vincenza Amato

Il Sindaco di Napoli  
Gaetano Manfredi